

RISPONDE
MARIO GIORDANO

Schillaci male anche sulle liste d'attesa

■ Caro Giordano, dopo le dichiarazioni in commissione del professor Rezza non pensa che la Meloni debba sostituire il ministro Schillaci?

Antonio Ronzino
email

■ Guardi, caro Antonio, io penso che la presidente Meloni avrebbe dovuto sostituire il ministro Schillaci un minuto dopo averlo nominato. Anzi, le dico di più: non avrebbe nemmeno dovuto nominarlo. E sono sicuro che se l'ha messo lì è solo perché non poteva fare altrimenti, per qualche pressione dall'alto, dall'altissimo o

forse solo dall'alto Colle. E, purtroppo, ne è stata ripagata come sappiamo: domenica a *Fuori dal Coro* abbiamo dato notizia del fatto che in tutta Italia continua la pratica illegale delle liste chiuse (devi prenotare una visita urgente? Te la sogni) e delle liste d'attesa infinite (addirittura ne abbiamo scovata una prenotata nell'agosto 2029). E meno male che il ministro Schillaci aveva fatto una legge apposita per ridurre le liste d'attesa. Evidentemente è meno utile della carta per avvolgere il pesce. Ma, detto tutto questo, cosa

c'entra Schillaci con le parole di Rezza? Rezza ha detto che l'obbligo vaccinale è stato un errore, che il nostro Paese è arrivato impreparato al Covid e che la politica si è imposta sulla scienza. Tutte cose che non riguardano l'attuale (per quanto pessimo) ministro, ma piuttosto quanti per mesi hanno sostenuto il contrario a reti unificate, come i vari Bassetti & Burioni. Ma quelli, chi mai li sostituirà in tv?



Peso: 11%